



CELEBRAZIONI LITURGICHE

15 agosto ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA	Ore 9.30 – Chiesetta di Righe Pietro NORI; famiglia Riccardo FRISO e Maria, Agostino e Lucia, Cipriano e Maristella; Pietro BENETELLO, Serena e Norma; Ettore NORI e Dorina GIRALDO; Sergio GIRALDO; fam. Aurelio MASIERO; fam. Albino LONGHIN; Antonio SIMONI e Livia; Giuseppe DE MARCHI, Lina VERONESE; Antonio SIMONI, Livia GAMBALONGA Ore 18.30 – Chiesa di Corte
16 agosto XX^ DOMENICA T.O. (ANNO A)	Ore 8.00 – Manuel e Paolo MIRONI; Giancarlo BOSCARO; Bruna LONGO, Rino MARINELLO e Francesco; Assunta, Diego e Guerrino BALDAN; Edvige, Sante e Lino CARAVELLO Ore 9.30 – Donatella SANAVIA, Tito e Neo
Lunedì 17 agosto	Ore 18.30 – S. Messa
Martedì 18 agosto	Ore 18.30 – S. Messa
Mercoledì 19 agosto	Ore 18.30 – S. Messa
Giovedì 20 agosto	///
Venerdì 21 agosto	Ore 18.30 – S. Messa
Sabato 22 agosto	Ore 18.30 – Michele e Guido; Adriano DA RE e Roberto BURATTIN (intenzione voluta dai loro compagni di classe); Andrea BELLINGARDO, Casimiro PANIZZOLO e Angela SANAVIA
23 agosto XXI^ DOMENICA T.O. (ANNO A)	Ore 8.00 – fam. Angelo REGAZZO; Feruccio SANAVIA e Padre Rocco SANAVIA; Anita FAVARON; fam. Bruna LONGO, Rino MARINELLO e Francesco Ore 9.30 – Mario BUGGIO, Abramo BIOLO, Lucia CAPPELLO; Graziella MASSIGNAN, Rita e Mario; Vittorino ROSSI

Il mistero di Maria assunta in cielo che anticipa la risurrezione di tutti noi



Il 15 agosto la Chiesa celebra la Vergine assunta in cielo in anima e corpo. Una solennità antichissima, proclamata dogma da Pio XII nel 1950, che per i cristiani è «segno di consolazione e di sicura speranza».

Fu papa Pio XII il 1° novembre del 1950, Anno Santo, a proclamare solennemente per la Chiesa cattolica come dogma di fede l'Assunzione della Vergine Maria al cielo con la Costituzione apostolica *Munificentissimus Deus*: «Pertanto, dopo avere innalzato ancora a Dio supplici istanze, e avere invocato la luce dello Spirito di Verità, a gloria di Dio onnipotente, che ha riversato in Maria vergine la sua speciale benevolenza a onore del suo Figlio, Re immortale dei secoli e vincitore del peccato e della morte, a maggior gloria della sua augusta Madre e a gioia ed esultanza di tutta la chiesa, per l'autorità di nostro Signore Gesù Cristo, dei santi apostoli Pietro e Paolo e Nostra, **pronunziamo, dichiariamo e definiamo essere dogma da Dio rivelato che: l'immacolata Madre di Dio sempre vergine Maria, terminato il corso della vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo.** Perciò, se alcuno, che Dio non voglia, osasse negare o porre in dubbio volontariamente ciò che da Noi è stato definito, sappia che è venuto meno alla fede divina e cattolica». Anche la Chiesa ortodossa e la Chiesa apostolica armena celebrano il 15 agosto la festa della Dormizione di Maria. La Vergine Assunta, recita il Messale romano, è primizia della Chiesa celeste e segno di consolazione e di sicura speranza per la chiesa pellegrina. Questo perché l'Assunzione di Maria è **un'anticipazione della resurrezione della carne, che per tutti gli altri uomini avverrà soltanto alla fine dei tempi, con il Giudizio universale.**



Parrocchia
San Tommaso Apostolo
Corte



Circolo
Noi



DONA IL TUO
5x1000 al
Circolo Noi
Parrocchia San Tommaso Apostolo
Corte

Puoi sostenere il **Circolo Noi**
Parrocchia San Tommaso Apostolo di Corte
anche con la tua Denuncia dei redditi
indicando il codice fiscale

00826970287

PER CONTINUARE
A COSTRUIRE
E FAR GERMOGLIARE
COMUNITÀ, AGGREGAZIONE
E SOLIDARIETÀ

Il cammino dell'Unità Pastorale

OCCASIONI DI FRATERNITÀ IN UP



PIOVEGA – FESTA DELLA ASSUNTA

Fino a Domenica 16 agosto, ogni sera, oltre allo stand gastronomico - con specialità “tagliata di toro” - ci saranno spettacoli musicali e proposte divertenti e coinvolgenti per tutti.



TOGNANA – FESTA DELLA POLPETTA

Nelle serate di **Sabato 29 agosto** e **Domenica**

30 agosto la Comunità di **Tognana** ci attende per farci gustare le speciali “polpette” e per vivere insieme un momento di fraternità



SANT'ANNA – 50° ANNIVERSARIO DELLA PARROCCHIA

Da **Martedì 1 settembre** a **Martedì 8 settembre**, vogliamo condividere la gioia di celebrare i **50 anni di vita della Comunità di Sant'Anna**.

Ogni sera proposte, occasioni di riflessione, di fraternità per fare memoria e per continuare a costruire futuro.



ARZERELLO IN FESTA

Da **Venerdì 11 settembre** a **Domenica 13 settembre**, la

Comunità di Arzerello ci accoglie offrendoci momenti di divertimento e di collaborazione: il torneo di calcio balilla a 11, la presentazione delle squadre di calcio, la pedalata ecologica.. e tanto altro.



DUOMO – FESTA DI FINE ESTATE

Venerdì 18 settembre - Sabato 19 settembre - Domenica 20 settembre, presso la **Comunità del Duomo**, ritorna la **FESTA DI FINE ESTATE**.

Occasione per raccogliere la ricchezza dell'estate e rinnovare la voglia di costruire comunità insieme



Domenica 16 agosto 2026
20^ del Tempo
Ordinario



DAL VANGELO SECONDO MATTEO (15, 21 – 28)

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco una donna Cananea, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola. Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele». Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

LA PAROLA TRA LE MANI

Il vangelo di questa domenica - apparentemente difficile alla prima lettura - rivela come il messaggio di Cristo sia per tutti i popoli della Terra. Gesù inizialmente mette alla prova la donna cananea, rifiutandosi di esorcizzarne la figlia e sostenendo come il suo messaggio sia destinato solo per “le pecore perdute della casa d'Israele”, ossia riservato ad un rinnovamento interno al popolo ebraico.

Ma la donna supera la prova, grazie alla propria “fede” e alla propria umiltà, “eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei padroni”, dimostrando che anche gli “stranieri” possono rivelarsi all'altezza di essere ascoltati dal Signore.

La vera fede è quella che si genera dalla consapevolezza che, nonostante non meritiamo alcunché, Gesù è l'unica nostra speranza.

In questa posizione non c'è più un giudeo o uno straniero. Cresciamo, dunque, in questa fede e alimentiamola ogni giorno; perché l'unica cosa che dobbiamo chiedere continuamente a Dio sono le stesse parole della cananea: “Signore abbi pietà di me”.

Chiara C